



1917-2017-100 anni Raid Torino-Londra

di Mario Laureati

Prefazione

Questo libro viene pubblicato nell'anno della ricorrenza del centenario dei Raid compiuti da Giulio Laureati e a distanza di 12 anni dalla pubblicazione del 'IL RAID TORINO-LONDRA un record dimenticato'. Sia quel libro che la realizzazione di un sito internet hanno permesso un concreto dialogo con un pubblico competente ed interessato ottenendo ulteriore documentazione ed informazioni che mi hanno spinto a riflettere sulla portata degli eventi di quel 1917 e sull'importanza e sul significato di quei due voli; soprattutto sul raid che non ha avuto risonanza internazionale e visibilità mediatica ma che è stato la pietra miliare e la base fondante della consapevolezza delle possibilità del mezzo e del pilota: il raid TORINO- NAPOLI - TORINO del 15 agosto 1917 ed il suo percorso di 1.600 Km, senza scalo e con il solo pilota a bordo. Di questo raid , e maggiormente dopo aver preso conoscenza di due lettere (forse solo una parte della corrispondenza intercorsa) scambiate tra Giulio Laureati e Gabriele D'Annunzio, mi pare corretto e doveroso valutarne l'impatto che esso ha avuto per la realizzazione del successivo e famoso VOLO SU VIENNA. Certamente D'Annunzio ebbe un'infinità di altri ed importanti contatti con i Comandi Militari, l'industria aeronautica Caproni, tanti altri personaggi, per concretizzare l'idea di quel volo...



Il tavolo dei relatori

29 Settembre 2017 : L'impresa del Capitano Giulio Laureati presentata all'IPSIA "A. Guastaferra"

Venerdì 29 settembre 2017, in una location del tutto particolare, il laboratorio motori dell'IPSIA "Antonio Guastaferra" di San Benedetto del Tronto è stato presentato il libro di Mario Laureati dal titolo: "4,20 andare 6,10 a tornare". Il Raid del 1917 di Giulio Laureati e una corrispondenza con D'Annunzio per il volo su Vienna. Presenti alla manifestazione il Sindaco di San Benedetto Tronto, Pasqualino Piunti, il Sindaco di Grottammare Enrico Piergallini, il presidente dell'ACI di Ascoli Piceno-Fermo, rappresentanti dell'UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia della quale Giulio Laureati fu socio), la Dirigente Scolastica dell'IPSIA Marina Marziale, il moderatore della serata Mimmo Minuto e una cospicua partecipazione di pubblico. La Dirigente dell'IPSIA si è detta onorata di ospitare l'evento in un luogo così adatto, dove docenti e allievi svolgono giornalmente le attività scolastiche con passione ed entusiasmo e si auspica che iniziative del genere si possano ripetere in futuro.



Intervento dell'autore

Gli intervenuti hanno potuto assistere al ricordo dell'impresa del Capitano Giulio Laureti, nato 140 anni fa a Grottammare, pioniere dell'aviazione italiana che rivive tramite la ricostruzione del pronipote, l'ingegner Mario Laureati, secondo una folta raccolta di storie di vita sui cieli ed una minuziosa ricerca storica dal punto di vista della meccanica del velivolo e degli avvenimenti intersorsi col D'Annunzio. Mario, l'autore del libro, è riuscito a rintracciare i parenti del motorista Michelangelo Tonso che viaggiava sull'aereo insieme al Capitano Giulio nel volo diretto, Torino-Londra, compiuto nel tempo record, per quel periodo, in 7 ore e 22 minuti, i quali non sono potuti essere presenti all'incontro perché ripartiti alcuni giorni fa per Torino. Ciò che colpisce del libro è quando si parla "dell'intelligenza coraggiosa" intesa come coraggio nel compiere grandi imprese, che poi passano alla storia. Il Capitano Giulio Laureati è una di queste. Giulio è senza dubbio un illustre cittadino che ha da lustro al nostro territorio. A conclusione della serata, per la gioia dei presenti e appassionati, è stato avviato un motore marino, abbastanza datato, ma perfettamente funzionante, tipo: Ansaldo Q265/7 del 1954, 7 cilindri in linea per mano di un assistente tecnico. La Dirigente Scolastica ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono prodigati nell'allestimento dei laboratori e gli allievi presenti (indirizzo Meccanico) che hanno effettuato il servizio d'ordine in maniera impeccabile e le allieve (indirizzo Benessere-Moda) che si sono prestate per l'accoglienza degli ospiti. Una bella presentazione, molto gradita e unica, fatta in un ambiente accogliente dove si respirava il profumo tipico dei motori.





La dirigente dell'istituto, con alcuni collaboratori.